

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale *Ente pubblico regionale*

Deliberazione n. 11 del 27/03/2025

Oggetto: Autorizzazione all'espletamento della procedura negoziale ai sensi dell'art. 56, comma 1 lettera i) d. lgs. 36/2023, per l'affidamento di mandati di gestione patrimoniale - Approvazione avviso pubblico

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n.10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 e successive modifiche ed integrazioni con il quale viene istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale" ;
- VISTO il decreto presidenziale 23 dicembre 2009 n.14 "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 recante norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010 n.6;
- VISTO il D.P. Reg. n. 22 del 13/11/2019 pubblicato sulla GURS n. 56 Supplemento Ordinario n. 1 del 13/12/2019 con il quale è stato approvato il "Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante "Norme per l'organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione siciliana "emanato con il D.P. Reg. 23 dicembre 2009, n. 14".
- VISTO il testo coordinato delle norme di contabilità di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione 29 maggio 2006, n. 729 concernente il regolamento di contabilità finanziaria pubblica, introdotto dall'art. 18, comma 4, della legge regionale del 22 dicembre 2006 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni nel quale vengono esplicitate le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente approvato dall'Amministrazione Vigilante, con nota del Servizio n 11 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 25586 del 12 marzo 2021;
- VISTO il D.P. n. 525 del 18/10/2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28/10/2024;
- VISTO il decreto presidenziale n. 84 del 10 marzo 2022 con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato nominato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTO il D.D.G. n. 6429 del 15/12/2023 con il quale è stato nominato Dirigente del Servizio 5 Ragioneria, Programmazione Economica e Asset Management il Dott. Giovanni Di Leo;

- VISTA la delibera n. 1 del 16 gennaio 2025 del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, con la quale viene ratificato il provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 9 gennaio 2025 che ha disposto di confermare, senza interruzione, le deleghe al Direttore e ai Dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti;
- VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 ed il triennio 2025-2027 adottato con delibera n. 38 del 18 dicembre 2024 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 12 febbraio 2025, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;
- VISTA la nota prot. n. 21541 del 19 marzo 2025 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2025 ed il triennale 2025-2027 del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTA la relazione sul giudizio di parifica es. 2018 della Corte dei Conti, sez. Controllo per la Regione Siciliana, nella quale si legge: *"Conseguentemente, una volta varato il documento programmatico, è necessario che vengano individuate celermente le forme di impiego cui destinare l'ingente liquidità disponibile, che peraltro nel breve/medio periodo andrà ad incrementarsi, che non può restare inutilizzata, onde non depauperare in termini di valore reale il capitale contributivo sin qui accantonato e valorizzarlo per rendere concreta la prospettiva di automantenimento del sistema. D'altro canto, la gestione di investimenti di siffatta natura e dimensioni non può che essere affidata, con le prescritte procedure, ad uno o più gestori professionali, che curino in maniera qualificata gli impieghi e seguano in modo qualificato l'andamento dei mercati, non potendo continuare ad essere affidata ad iniziative e scelte estemporanee"*;
- VISTA la deliberazione n. 3 del 08 giugno 2023 con la quale il Commissario ad acta con le funzioni del decaduto Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia, ha approvato i criteri generali e il piano pluriennale di investimento e disinvestimento del Fondo Pensioni Sicilia, ai sensi dell'art. 9 comma 2, lett. c) del Decr. Pres. 23 dicembre 2009, n. 14 – triennio 2023/2025;
- CONSIDERATO che al punto 8.2 della succitata delibera sono indicate le tipologie dei mandati di gestione che possono essere affidati dall'Ente:
- Il Fondo potrà, in funzione delle esigenze specifiche di ciascuna componente di portafoglio, stipulare tre tipi di mandato di gestione.*
- *Mandato di gestione "a benchmark" – Con questo tipo di mandato il risultato prodotto dal gestore viene messo a confronto con il rendimento di un indice, o composizione di indici di mercato (benchmark) e il rischio assunto viene misurato in termini relativi rispetto a quello del benchmark. E' adottato per tutte le asset class, sia azionarie sia obbligazionarie.*
 - *Mandato di gestione "a rendimento assoluto" – Con questo tipo di mandato il risultato prodotto dal gestore viene messo a confronto con il rendimento di un indice di mercato monetario, sostanzialmente privo di volatilità, maggiorato di uno spread. Al gestore viene assegnato un limite di rischio assoluto (volatilità passata dei rendimenti) e un universo investibile all'interno del quale può muoversi liberamente. Data la natura dell'obiettivo di rendimento il gestore è spinto a un controllo particolare delle perdite. E' adottato soprattutto nell'ambito di portafogli bilanciati e obbligazionari.*
 - *Mandato di gestione «target date» (detti anche "Buy & Watch" o "Buy & Hold") - In questo mandato il gestore acquista un portafoglio di titoli obbligazionari con durata simile a quella dell'orizzonte temporale dell'investitore in modo che, al termine del mandato, il portafoglio sia liquido o con pochi mesi di scadenza. L'attività del gestore è limitata alla gestione dei flussi di cassa (reinvestimento delle cedole e dei rimborsi anticipati), dei casi di downgrading di emittenti e di eventuali arbitraggi. Il mandato ha caratteristiche simili alla costituzione di un portafoglio di titoli obbligazionari immobilizzato;*
- CONSIDERATO che al punto 10 della suddetta delibera sono indicate le linee strategiche di investimento, con un piano di investimenti riassunto della seguente tabella:

Investimenti	Posizione al 31.12.2022 Valori nominali	Scadenze 2023-2025	Saldo previdenziale 2023-2025	Cedole 2023-2025 (*)	Nuovi investimenti 2023 – 2025	VN finale	Peso %
BTP indicizzati all'inflazione	527	157			100	470	25,1%
Altri titoli di Stato Italia	560	40				520	27,8%
Mandati Euro Aggregate IG	260	1			140	399	21,3%
Polizze	130	50				80	4,3%
Mandati Euro High yield					200	200	10,7%
Mandati Global aggregate total return					200	200	10,7%
Totale	1477				640	1869	99,0%
Liquidità	193	248	173	45	640	19	1,0%
Totale	1670					1888	

* Sui titoli in portafoglio

VISTO l'art. 1 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF), che nel comma 1 lettera o) definisce le società di gestione del risparmio (SGR): *"la società per azioni con sede legale e direzione generale in Italia autorizzata a prestare il servizio di gestione collettiva del risparmio;* che nel comma 5-quinquies fornisce la definizione di: *"gestione di portafogli"*, per cui *si intende la gestione, su base discrezionale e individualizzata, di portafogli di investimento che includono uno o più strumenti finanziari e nell'ambito di un mandato conferito dai clienti.*, regolata dall'art. 24 del TUF;

CONSIDERATO che per la selezione ad evidenza pubblica, pur essendo esclusa dall'obbligo a norma dell'art. 56, comma 1 lettera i) del d. lgs 36/2023, per ragioni di trasparenza del procedimento e di coerenza tra obiettivi e modalità gestionali, si ritiene di osservare la procedura di cui alla Delibera COVIP n. 9/1999;

RITENUTO di affidare sei mandati di gestione patrimoniale con le seguenti caratteristiche:

- 2 mandati obbligazionari "Titoli di Stato Italia", con una dimensione di 100 milioni di euro ciascuno da raggiungere con conferimenti successivi nell'arco di un anno dall'inizio del mandato;
- 2 mandati obbligazionari "Euro High Yield", con una dimensione di 75 milioni di euro ciascuno da raggiungere con conferimenti successivi nell'arco di un anno dall'inizio del mandato;
- 2 mandati obbligazionario "IG Global", con una dimensione di 75 milioni di euro ciascuno da raggiungere con conferimenti successivi nell'arco di un anno dall'inizio del mandato.

Gli operatori economici interessati devono soddisfare i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1 lettere a), b), e c) del D.Lgs. n. 252/2005, e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, devono essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- una stabile organizzazione in Italia;
- un patrimonio netto contabile al 31.12.2024 uguale o superiore a 10 milioni di euro;
- masse in gestione al 31.12.2024 uguali o superiori a 5 miliardi di euro.

CONSIDERATO che per la selezione ad evidenza pubblica, pur essendo esclusa dall'obbligo a norma dell'art. 56, comma 1 lettera i) del d. lgs 36/2023, è necessario comunque avvalersi di una piattaforma informatica e che l'Ente è stato autorizzato dal Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei servizi – Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali – Ufficio per la Razionalizzazione sugli Acquisti nella Pubblica Amministrazione – Ufficio IX - con nota prot. n. 48834 del 08 maggio 2024 all'utilizzo del Sistema informatico di e-procurement in modalità Application Service Provider (ASP) per un periodo di anni tre a decorrere dalla data di autorizzazione e che, con la medesima nota, il Ministero autorizza Consip S.p.A. a procedere con le attività propedeutiche all'attivazione delle relative utenze ed a fornire all'Amministrazione richiedente il supporto di natura tecnico-operativa eventualmente necessario;

CONSIDERATO che la tempistica per attivare la procedura ad evidenza pubblica si articola nelle seguenti fasi:

- Avviso – Relativo a contratti esclusi ai sensi dell'art. 56, comma 1 lettera i) del d. lgs 36/2023 con scadenza da precisarsi nell'allegato alla presente delibera;
- **a)** Pubblicazione del bando di gara;
- **b)** a + 20/30 Ricezione delle risposte;
- **c)** b + 20 Valutazione dei questionari (effettuata sulla base dei pesi ponderati come da griglie di valutazione allegate alla presente delibera), classifica, proposta di "short list", composta dalle migliori 6 candidature";
- **d)** c + 5 Incontro con i gestori in short list, apertura delle offerte economiche ed assegnazione dei mandati;
- **e)** d + 30 Definizione e firma convenzioni di gestione;
- e + 30 Avvio dei mandati;

RITENUTO di deliberare l'Autorizzazione all'espletamento della procedura negoziale ai sensi dell'art. 56, comma 1 lettera i) d. lgs. 36/2023, per l'affidamento di sei mandati di gestione patrimoniale;

Per quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- Art. 1 Per le ragioni illustrate nelle premesse, e che qui s'intendono integralmente richiamate, di approvare l'avviso di selezione di soggetti al quale affidare la gestione di parte delle risorse del Fondo Pensioni Sicilia, che si allega alla presente in uno con le griglie di valutazione dei questionari;
- Art. 2 di autorizzare il Servizio 5 del Fondo Pensioni Sicilia all'espletamento della procedura negoziale ai sensi dell'art. 56, comma 1 lettera i) d. lgs. 36/2023, per l'affidamento di sei mandati di gestione;
- Art. 3 di trasmettere il presente provvedimento all'Area Affari Generali, Provveditorato e Personale del Fondo Pensioni Sicilia, al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online.

In Palermo, presso la sede dell'Ente, in data 27/03/2025

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo Biagio Paradiso

Voto consultivo ai sensi dell'art.11, comma 2, lett. A,
del Decr. Pres. n. 14/2009
Il Direttore generale
F.to Filippo Nasca